

REGIONE MOLISE

Consiglio Regionale

Resoconto della seduta del 30/09/2008

DOCUMENTO CONTENENTE: " ORIENTAMENTI PER L'UTILIZZO DEI FONDI FAS 2007/2013" – ESTRATTO DEL VERBALE N. 60 DELL'11 FEBBRAIO 2008 DELLA PRIMA COMMISSIONE PERMANENTE.

Consigliere ROMANO: Raccolgo l'invito a contenere questo intervento in un lasso di tempo ragionevole anche se non posso tacere con grande sincerità un senso di totale disapprovazione per la reazione che io trovo sbagliata dell'Assessore alla Programmazione rispetto al contenuto e alla lunghezza degli interventi di colleghi Consiglieri. Lo dico perché la maggioranza non può pensare di scegliersi l'opposizione e non può pensare di sindacare, al di fuori del proprio spazio, il contenuto delle dichiarazioni o delle riflessioni dei Consiglieri dell'opposizione. Il mio intervento sarà breve anche perché pur apprezzando e pur rivolgendo un apprezzamento al lavoro che è stato fatto dalle Commissioni e dai colleghi che insieme al sottoscritto hanno lavorato materialmente alla stesura e all'elaborazione di questi documenti di carattere politico, e rivolgendo anche un ringraziamento e un apprezzamento ai consulenti dell'Assessorato che hanno materialmente collaborato alla redazione di questi atti, tenderei a ricondurre la valenza e la validità di questi documenti a quello che è il loro valore e il loro significato che è di carattere puramente politico. Ragionare oggi, alla vigilia dell'ottobre 2008, di un documento d'indirizzo politico di cui condividiamo il contenuto, e per l'appunto la scelta di condensare le risorse del fondo delle aree sottoutilizzate sulle aree più deboli e svantaggiate, io credo che dobbiamo fare un passo in avanti e mi auguro che in tempi ragionevoli possiamo cominciare a ragionare della struttura concreta, delle intenzioni concrete, delle modalità concrete che il Governo regionale vorrà cortesemente indicarci nella programmazione delle risorse del FAS. Ricordo che nella scorsa seduta del Consiglio regionale, questa assemblea ha approvato all'unanimità una mozione relativa all'importanza di destinare delle specifiche risorse del FAS ad uno specifico Accordo di programma quadro riferito ai Comuni del cratere perché, lo dicemmo la scorsa settimana, vale la pena ribadirlo oggi, quell'area geografica e politica del nostro territorio non ha ricevuto, pur a fronte di finanziamenti consistenti, quelle risposte da parte della politica in termini di linee di sviluppo che così ingenti risorse avrebbero dovuto garantire. Basta farsi una passeggiata su uno dei Comuni del cratere per toccare con mano e per verificare quanto quelle aree stiano peggio di prima e non ho paura a dirlo. Il fatto è evidente e anche il collega Pangia, che oggi è assente, ha citato il caso della ricostruzione della pavimentazione dei marciapiedi dei vari Comuni, come se il problema di quei Comuni fosse quello. Non vorrei andare fuori tema e mi permetto soltanto di rivolgere un auspicio e l'invito, all'Assessore alla Programmazione, a darci, nel suo intervento sull'argomento, delle indicazioni, sui tempi tecnici con cui lui prevedibilmente ritiene che possa la Giunta varare il PAR (Programma di Attuazione Regionale) del FAS perché, altrimenti, credo che questa sia l'ennesima perdita di tempo se noi non sappiamo qual è l'indicazione e la volontà del Governo regionale in ordine alle linee guida per l'attuazione di questi strumenti e lo stesso discorso varrà per l'argomento successivo all'Ordine del giorno relativo al POR - FESR, ovviamente parliamo, e mi permetto di dire, del nulla a distanza di due anni dall'inizio della programmazione quando non è partito neppure un solo bando sui nuovi fondi comunitari se non qualcuno nell'ambito del Fondo Sociale Europeo. Io credo che dal Governo regionale noi dovremmo avere un'idea, un'indicazione sulle scelte strategiche e mi riferisco, nel concreto, ad esempio a quale delle congiungenti, che saranno finanziate nell'ambito del quarto cesto, il Governo regionale intende finanziare. Va bene partecipare all'appuntamento estivo a Castropignano dove i Sindaci di quell'area rivendicano il completamento della fondovalle Rivolo, esattamente com'è corretto partecipare a Sant'Elia a Pianisi ad una dialettica vivace a cui danno vita i cittadini, i Sindaci del Fortore rispetto all'opportunità di completare la "Rondine" piuttosto che la "Circumlacuale", ma occorre che ci sia qualcuno che si assuma la responsabilità, e questo non può che essere il Governo regionale, rispetto ai congiungenti che si intenderanno finanziare e quindi completare per realizzare il sistema di viabilità.

Voglio anche dire rispetto al tema dei 4 obiettivi di servizio collegati al fondo premiale del FAS, ad esempio, sul fronte dei rifiuti, quale sia l'orientamento del Governo regionale; mi piacerebbe capire se ci si è posti il problema di dover adeguare i numeri e le cifre, le statistiche della raccolta sui rifiuti a quelli che sono i parametri comunitari e nazionali a riguardo, mi piacerebbe capire se c'è una ipotesi di realizzare, e dove, degli inceneritori; mi piacerebbe che il Presidente della Regione o l'Assessore alla Programmazione si assumesse un formale impegno rispetto alla partecipazione e al coinvolgimento di scelte strategiche che sono, a mio avviso, indispensabili. Non sono notoriamente un esponente della cultura Ninby, ma mi piace pensare che alcune scelte non vengano calate dall'alto com'è stato, purtroppo, in passato, con grave pregiudizio per i territori e per i cittadini, ma vengano concertate e partecipate nelle sedi istituzionali e anche attraverso dei meccanismi di partecipazione sociale. Concludo rivolgendo un appello al Governo regionale. Nei giorni scorsi alcune televisioni locali hanno riferito del completamento di quel programma nell'ambito del FESR - e, mi scuso se deraglio rispetto all'argomento del FAS - "Investinmolise", l'asse relativo al marketing territoriale. Come si può non essere d'accordo rispetto ad una ipotesi di valorizzazione di determinate aree del nostro territorio o nell'attrazione di capitali stranieri, nazionali o internazionali, non si può non essere d'accordo, ma mi permetto di dire che è offensivo, per i rapporti personali e per le cariche istituzionali, apprendere queste notizie solamente dai telegiornali e a completamento di percorsi, a valere sulle risorse comunitarie. Questo è già accaduto nell'ambito di quella gara d'appalto che ho avuto modo di denunciare alcuni mesi fa, il progetto "Siro tra i rinforsis", lo ribadisco oggi, auspicando che di questi fatti, di queste rotture del sistema non abbiamo più a dovercene lamentare, altrimenti è forte, e sarebbe troppo forte, la tentazione di boicottare, nel vero senso della parola, i luoghi istituzionali dove si svolge il confronto e dedicarci ad un'attività di sottobosco nel quale si apprendono sicuramente più informazioni ufficiali da persone bene informate che non nelle Aule istituzionali.

Consigliere ROMANO: Io mi ero permesso di porre tre domande fondamentali. Avevo chiesto se c'era la possibilità di sapere dall'Assessore alla Programmazione, orientativamente, i tempi tecnici entro i quali anche i Consiglieri regionali, se pur con qualche mese di ritardo rispetto agli operatori privati, potevamo venire a conoscenza dell'approvazione degli strumenti attuativi PAR, SAR o linee guida, ma non ho ricevuto risposta. Mi ero permesso di chiedere all'Assessore alla Programmazione se, per conto del Governo regionale, poteva darci qualche informazione su quale fosse la congiungente e quali fossero i criteri in base ai quali andare ad individuare la congiungente da finanziare nell'ambito del quarto cesto del FAS e avevo anche chiesto se nell'ipotesi degli obiettivi del servizio relativo ai rifiuti, ci fosse la possibilità di creare dei meccanismi di comunicazione istituzionale relativamente a degli impianti che, pur giusti in linea di principio, meritano di essere condivisi dai rispettivi territori e non soltanto in consessi ristretti e mi riferivo alle centrali ad oli esausti, ovvero alle centrali a pollina ovvero ad ipotesi di inceneritori. A queste tre domande non ho ricevuto risposta, ma in compenso ho ricevuto il monito di fare un'opposizione distruttiva in ogni caso, ho ricevuto immeritadamente l'appellativo di essere un suggeritore di Brunetta che aveva chiesto, in una mozione alcuni mesi fa, che venissero pubblicati gli incarichi esterni di collaborazione della Regione Molise e mi è stato risposto che i componenti del Nucleo di valutazione sono selezionati con concorso pubblico, come se qualcuno lo avesse mai messo in discussione o come se la scelta avvenuta tramite concorso pubblico dei componenti del Nucleo di valutazione, potesse sopperire alle altre centinaia di collaboratori che non vengono scelti con procedure di evidenza pubblica. Sono stato anche tacciato di essere tra quanti hanno sostenuto scelte scriteriate, come quelle di finanziare centinaia di strade o centinaia di palestre e di scuole, come se l'art. 15 o le delibere pre-elettorali CIPE n. 3 del 2006 e n. 35 del 2005, che finanziano un paio di centinaia di interventi di strade per 50 e 100 mila euro, le avessimo partorite noi. Lei non trova mai nessuna argomentazione migliore di quella di parlare del parente e questo non le fa onore, lei che parla di onestà intellettuale dovrebbe profondamente riflettere sulla sua onestà intellettuale, dovrebbe rifletterci molto seriamente sull'onestà intellettuale di disconoscere che negli ultimi sette anni chi è stato seduto in Giunta è stato lei e con grande senso di irresponsabilità tanto da essere poi smentito dagli stessi

alleati della sua coalizione. Si permette di dare giudizi su tutto, compresi gli interventi di programmazione degli ultimi sei anni e comprese le scelte compiute nell'ambito dell'art. 15. Lei ha citato la trasmissione di ieri sera dove ha avuto delle discussioni, io non vorrei sembrare corporativo perché non lo sono, ma avremo modo in questa sede di ritornare anche sull'argomento dell'indebitamento regionale, dei conti pubblici regionali, della spesa degli investimenti regionali fatti con emissioni obbligazionarie ovvero con contratti finanziari derivati